

Cornaredo **Per via Stadio basterebbero tre corsie**

■ Come preannunciato nella scorsa edizione, ieri sono arrivate le osservazioni della Città di Lugano e dell'Agenzia Nuovo Quartiere Cornaredo (NQC, che comprende la Città, Canobbio e Porza) in merito al futuro progetto viario di Cornaredo, in pubblicazione fino a pochi giorni fa. Premesso che vi è «soddisfazione per l'ulteriore importante passo compiuto dal Cantone», Lugano ha in ogni caso inoltrato un'«opposizione cautelativa mirata ad alcuni aspetti tecnici e di dettaglio». Su tutti: la richiesta che la futura via Stadio sia a tre corsie (come proposto dalla Città) e non a quattro come da progetto in pubblicazione. Secondo il Municipio la portata sarebbe comunque sufficiente per gestire il traffico, mettendo in conto che i picchi di utilizzo causano già ora brevi colonne solo la mattina e nel tardo pomeriggio. Inoltre, con quattro corsie, l'inserimento paesaggistico della via risulterebbe problematico perché troppo imponente. Un'altra richiesta è quella di considerare le esigenze degli scout cittadini che si trovano in

via Sonvico, il cui tetto della sede è a raso della strada, che da progetto verrebbe allargata per inserire l'uscita verso l'autostrada di un futuro park&ride e costringerebbe a compiere importanti lavori sull'edificio. Infine, la Città ha formulato alcune richieste di dettaglio in relazione alle tappe esecutive, alle installazioni di cantiere e alle esigenze di mantenimento delle aree dedicate al park&ride provvisori. Soddisfazione, per contro, per il fatto che le strade di quartiere progettate dall'Agenzia NQC siano state pubblicate contemporaneamente al progetto cantonale. Il Municipio auspica che le opere possano essere realizzate nei tempi indicati (vale a dire il 2027). Il progetto ha però già trovato l'opposizione dei proprietari di uno stabile di via Sonvico ed è stato oggetto di una petizione che chiede di rinunciare a via Stadio e di ridimensionare la maxirotonda Rugi sul Cassarate. Possibili anche delle opposizioni da chi si vedrà soggetto a espropriazione dei terreni. Il video del progetto è su www.cdt.ch/k185239.